



Ai Capi degli Ispettorati Interregionali del Lavoro di:

Milano – Venezia – Roma – Napoli

ITL.Milano@pec.ispettorato.gov.it

ITL.Venezia@pec.ispettorato.gov.it

ITL.Roma@pec.ispettorato.gov.it

ITL.Napoli@pec.ispettorato.gov.it

Capi degli Ispettorati Territoriali del Lavoro di:

Aosta ITL.Aosta@pec.ispettorato.gov.it

Ancona ITL.Ancona@pec.ispettorato.gov.it

Bari ITL.Bari@pec.ispettorato.gov.it

Bologna ITL.Bologna@pec.ispettorato.gov.it

Cagliari-Oristano (sede di Cagliari)

ITL.Cagliari-Oristano@pec.ispettorato.gov.it

Campobasso-Isernia (sede di Campobasso)

ITL.Campobasso-Isernia@pec.ispettorato.gov.it

Firenze ITL.Firenze@pec.ispettorato.gov.it

Genova ITL.Genova@pec.ispettorato.gov.it

L'Aquila ITL.Aquila@pec.ispettorato.gov.it

Perugia ITL.Perugia@pec.ispettorato.gov.it

Potenza-Matera (sede di Potenza)

ITL.Potenza-Matera@pec.ispettorato.gov.it

Reggio Calabria ITL.Reggiocalabria@pec.ispettorato.gov.it

Torino ITL.Torino@pec.ispettorato.gov.it

Trieste-Gorizia (sede di Trieste)

ITL.Trieste-Gorizia@pec.ispettorato.gov.it

Alla Provincia Autonoma di Trento

Servizio Lavoro

TRENTO

serv.lavoro@pec.provincia.tn.it

roberto.nulli@provincia.tn.it

Alla Provincia Autonoma di Bolzano

Ripartizione XIX Lavoro

Ufficio 19.2 Ispettorato lavoro

BOLZANO

arbeitsinspektorat.ispettoratolavoro@pec.prov.bz.it

sieghart.flader@provincia.bz.it

All'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro

Servizio VII

Coordinamento Ispettorati territoriali del lavoro

PALERMO

dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

irpac00@regione.sicilia.it

e, p.c.:

All'Ispettorato Nazionale del lavoro – Sede
derisorse@ispettorato.gov.it

Al Gabinetto del Ministro
del Lavoro e delle Politiche
Sociali - Sede
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale
D.G.I.E.P.M. – Ufficio I°
Piazzale della Farnesina, 1
00194 - ROMA
dg-it-01@esteri.it

Oggetto: Conferimento “Stella al merito del lavoro” - Legge 5 febbraio 1992, n. 143
Istruzioni per l'anno 2019

Come di consueto, in vista dello svolgimento delle procedure volte al conferimento della “Stella al merito del lavoro” ai soggetti che saranno prescelti per l'anno 2019, si forniscono le necessarie istruzioni, previo parere favorevole dell'Ufficio legislativo acquisito con nota prot. n. 4858 del 19/7/2018.

A tal fine, si sottolinea che la presente circolare mira a garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa tenuto conto della normativa di cui alla legge 143/92, tuttora vigente, che disciplina in dettaglio la procedura per la concessione della “Stella al Merito del Lavoro” e il ruolo svolto dalle Commissioni istituite a livello regionale.

A) RICEZIONE DELLE PROPOSTE DI CONFERIMENTO E ISTRUTTORIA

Tutto ciò premesso e in ossequio a quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 143, si illustra quanto segue.

Presso i quattro Ispettorati Interregionali del Lavoro e presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro aventi sede nei capoluoghi di Regione diversi da quelli su cui insistono gli IIL, nonché, in considerazione della peculiarità della Regione Calabria, presso l'ITL di Reggio Calabria, saranno costituite le consuete Commissioni regionali.

Tali Commissioni sono presiedute dai Capi degli IIL di riferimento, che delegheranno la presidenza delle Commissioni regionali ai Capi degli ITL aventi sede nei capoluoghi delle Regioni di riferimento, diversi da quelli su cui insistono gli IIL.

I predetti uffici, nonché l'ITL di Reggio Calabria cureranno l'istruttoria del procedimento volto al conferimento della onorificenza in argomento, anche eventualmente avvalendosi degli ITL che operano presso la propria Regione di riferimento.

Le proposte di conferimento, complete di tutti i dati anagrafici dell'aspirante e del numero di codice di avviamento postale del luogo di residenza dello stesso devono essere presentate o inviate dai lavoratori, dalle Aziende, dagli Enti e dalle Associazioni interessate **entro il 31 ottobre 2018** a codesti uffici, che continueranno a svolgere tutti gli adempimenti e le attività finalizzate alla selezione delle candidature.

Si rinnova l'invito, in esito a quanto emerso anche durante l'ultima riunione della Commissione a livello

centrale, a voler prestare la massima attenzione relativamente ai seguenti aspetti:

- a) Favorire candidature di genere femminile anche tramite interlocuzione e coordinamento con le Consigliere di parità territorialmente competenti;
- b) Incentivare candidature di lavoratori dipendenti da piccole imprese;
- c) In via generale, prestare massima attenzione alle situazioni dei lavoratori che svolgono la propria attività in particolari situazioni di difficoltà, personale o familiare.

Ciascuna proposta deve essere corredata dei seguenti documenti prodotti in carta semplice:

- 1) Autocertificazione relativa alla nascita;
- 2) Autocertificazione relativa alla cittadinanza;
- 3) Attestato relativo al servizio o ai servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro;
- 4) Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
- 5) *Curriculum vitae*;
- 6) Autorizzazione, da parte dell'interessato, al trattamento dei dati personali (ex D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- 7) Residenza, recapito telefonico ed *e-mail* ove disponibile.

Le medesime proposte saranno accuratamente verificate, secondo le vigenti modalità di controllo, sia in ordine alla completezza che all'esattezza dei relativi documenti e dati ivi contenuti.

Codesti Uffici accerteranno, altresì, che i lavoratori designati non abbiano già conseguito la decorazione in oggetto.

Si sottolinea, poi, che le istanze avanzate nel corso degli anni precedenti devono ritenersi decadute e, pertanto, dovranno essere nuovamente presentate per la selezione delle candidature per il conferimento della "Stella al Merito del Lavoro" per l'anno 2019.

Si precisa, inoltre, che le proposte, concernenti i lavoratori, prive dei requisiti e delle condizioni prescritti dalla Legge n.143/1992, non dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale di questo Ministero.

Ai fini di una più puntuale ed esaustiva istruttoria delle istanze presentate, si richiama l'attenzione di codesti Uffici sulla necessità di acquisire gli elementi informativi necessari sulla condotta dei candidati presso il Casellario Giudiziale e la competente Prefettura, sottolineando, a tale proposito, che non potranno essere prese in considerazione da parte della Commissione Centrale le proposte carenti delle relative certificazioni.

A tal fine, si riportano alcune indicazioni espresse in più occasioni dalla predetta Commissione Centrale, secondo cui "...è necessario che emerga un profilo limpido della condotta sociale e professionale del candidato, circostanza che, comunque, non implica automaticamente il conferimento della decorazione che è mirata a riconoscere e valorizzare la creatività e la serietà del lavoratore, in quanto espressione di valori altamente significativi sul piano morale, sociale e lavorativo...".

Inoltre, durante la medesima fase istruttoria, anche ai fini del conseguente invio degli elenchi alla scrivente, si richiede di osservare quanto segue:

- attenta verifica della presenza di titoli e dei requisiti di ammissibilità previsti dalla legge in oggetto;
- accurato controllo della sussistenza del periodo di anzianità di servizio richiesto e della natura del rapporto di lavoro, con speciale riferimento alla presenza del carattere della subordinazione, avvalendosi anche, ove non risulti ben certificato dalla documentazione presentata, delle risultanze dell'estratto contributivo INPS;
- approfondito accertamento della natura giuridica dell'ente datoriale, anche avvalendosi della banca dati della Camera di Commercio;

- precisa e leggibile trascrizione dei dati anagrafici, con particolare attenzione ai nomi propri di persona plurimi e/o composti.

B) DOTAZIONI REGIONALI (All. n.1)

Nell'ambito del numero complessivo delle decorazioni conferibili annualmente, tenuto conto della necessità di favorire un'equa rappresentanza di tutte le categorie professionali, va altresì considerato il valore espresso dai lavoratori che hanno intrapreso il loro percorso professionale partendo dai livelli più bassi (art. 6 della legge n. 143 del 1992).

C) INOLTRO DOCUMENTAZIONE

Le proposte di conferimento selezionate a livello regionale, con annessa documentazione, dovranno essere inoltrate da codesti Uffici allo scrivente Ministero - Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari - Div. IV, **entro il 5 febbraio 2019**, al fine di consentire i tempi necessari allo svolgimento delle attività propedeutiche ai lavori della Commissione Centrale e delle successive incombenze connesse all'organizzazione delle Cerimonie del 1° maggio.

In particolare, dovranno essere trasmessi:

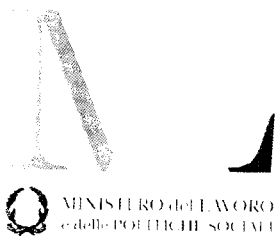
- a) Gli elenchi di tutti i candidati;
- b) I fascicoli completi di documentazione;
- c) Le schedine (mod.15 M) debitamente compilate, per ogni candidato prescelto e riservatario;
- d) L'elenco dei prescelti, come da modello allegato eseguito su file "Excel" (eventuali riservatari in ordine di preferenza), da inviare all'indirizzo e-mail: DGPersonaleDiv4@lavoro.gov.it.

LAVORATORI ALL'ESTERO: Per i lavoratori italiani all'estero di cui all'art. 5 della legge in oggetto occorre specificare nella consueta informativa, al fine di una corretta divulgazione rivolta ad Aziende nazionali ivi operanti, che le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione, confidando nella consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Stefania Cresti

Firmato
digitalmente da
CRESTI STEFANIA
Data: 2018.07.24
12:26:43 +02'00'



ALL. 1)

Regione: **LIGURIA**

n. 22 decorazioni